

# Comune di MODOLO (OR)

## **RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO al Piano Economico Finanziario 2024-2025 per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti**

**Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif  
come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF**

## Indice

1	Premessa.....	
4	Attività di validazione .....	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente.....	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	
5.1.3	Coefficienti C116.....	
5.1.4	Coefficienti CRI.....	
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	
5.2.1	Componente previsionale CO116 .....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing .....	
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	
5.4.2	Determinazione del fattore w .....	
5.5	Conguagli .....	
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	
5.11	Ulteriori detrazioni .....	
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	
6	Annotazioni .....	

## 1 Premessa

Il presente documento è stato redatto dal Comune di **MODOLO** sito nella provincia di Oristano, in qualità di Ente territorialmente competente/gestore, in conformità alla Deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021, 363/2021/R/Rif come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, e secondo le modalità indicate nella Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

A seguito della stessa i capitoli 1, 4 e 5 sono a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione, mentre i capitoli 2 e 3 a cura del/i gestore/i.

Le informazioni, i dati e le valutazioni inseriti nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale della revisione biennale del secondo periodo regolatorio (anni 2024-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

L'ambito tariffario è relativo al Comune di **MODOLO** per il quale si è provveduto a redigere la revisione biennale del PEF finale (periodo 2024-2025) e la presente relazione di accompagnamento.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato congiuntamente al Comune stesso, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti, e al gestore che si occupa delle restanti attività.

Il comune ha provveduto a svolgere anche le funzioni dell'Ente Territorialmente competente, in quanto non presente nell'ambito di riferimento.

## 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente, come previsto dalla disciplina vigente, ha provveduto a

- a) **verificare i dati trasmessi dal gestore** relativamente alla
  - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
  - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;

- b) **verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore** e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) **determinare i parametri e i coefficienti** di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il biennio 2024-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

<b>PIANO FINANZIARIO TARI 2024-2025</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	€ 1.777,39	€ 1.700,85
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	€ 5.103,06	€ 5.520,27
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	€ 3.064,57	€ 3.246,26
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	€ 3.846,54	€ 4.162,20
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	€ -	€ -
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	€ -	€ -
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	€ -	€ -
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	€ -	€ -
Fattore di Sharing <b>b</b>	€ 0,60	€ 0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	€ -	€ -
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	€ 583,98	€ 830,72
Fattore di Sharing <b>ω</b>	€ 0,10	€ 0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	€ 0,66	€ 0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	€ 385,43	€ 548,27
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>tot</sub><sub>TV</sub></b>	€ -	€ -
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 1.646,00	€ 1.753,00
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	€ -	€ -
<b><math>\Sigma TVa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>€ 15.052,14</b>	<b>€ 15.834,31</b>

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	€ 849,99	€ 546,32
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	€ 11.933,38	€ 10.242,57
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	€ 2.136,71	€ 2.044,70
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	€ -	€ -
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	€ -	€ -
Costi comuni <b>CC</b>	€ 14.070,09	€ 12.287,27
Ammortamenti <b>Amm</b>	€ 6.560,47	€ 9.389,82
Accantonamenti <b>Acc</b>	€ 321,41	€ 307,57
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -
- di cui per crediti	€ 321,41	€ 307,57
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di c	€ -	€ -
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	€ 2.912,83	€ 3.391,21
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>luc</sub></b>	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	€ 9.794,71	€ 13.088,60
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	€ -	€ -
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	€ -	€ -
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	€ -	€ -
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	€ -	€ -
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 1.409,00	€ 1.693,00
Recupero delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	€ -	€ -
<b><math>\Sigma TFa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>€ 26.123,79</b>	<b>€ 27.615,18</b>

<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>€ 81.414,93</b>	<b>€ 61.673,55</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>€ 41.175,93</b>	<b>€ 43.449,50</b>

<b>Grandezze fisico-tecniche</b>		
raccolta differenziata %	82%	82%
$q_{a-2}$ ton	61,00	61,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	€ 60,68	€ 61,65
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	€ 43,10	€ 43,10
<b>Coefficiente di gradualità</b>		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	- 0,15	- 0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	- 0,10	- 0,10
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	- 0,25	- 0,25
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>	0,75	0,75
<b>Verifica del limite di crescita</b>		
$\rho_{i_a}$	0,03	0,03
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	0,00	0,00
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	-	-
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	-	-
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$	-	-
coeff. per recupero inflazione CRIa	0,07	0,07
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	0,0950	0,0950
<b><math>(1 + \rho)</math></b>	1,0950	1,0950
<b><math>\Sigma T_a</math></b>	€ 41.175,93	€ 43.449,50
$\Sigma TV_{a-1}$	€ 24.064,00	€ 15.052,14
$\Sigma TF_{a-1}$	€ 13.540,00	€ 26.123,79
$\Sigma T_{a-1}$	€ 37.604,00	€ 41.175,93
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	€ 1,0950	€ 1,0552
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	€ 41.175,93	€ 43.449,50
<b>delta <math>(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})</math></b>	€ -	€ -
TVa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	€ 15.052,14	€ 15.834,31
TFa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	€ 26.123,79	€ 27.615,18
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta <math>(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})</math></b>	€ 41.175,93	€ 43.449,50
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -	€ -
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 993,00	€ 987,00
<b><math>\Sigma TV_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	€ 15.052,14	€ 15.834,31
<b><math>\Sigma TF_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	€ 25.130,79	€ 26.628,18
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	€ <b>40.182,93</b>	€ <b>42.462,50</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	€ -	€ -

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie<sup>1</sup>

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del periodo regolatorio oggetto della presente relazione (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con  $\Sigma T_{max a}$ ) ammesse dalla Delibera ARERA

	2024	2025
$r_{pi_a}$	2,70%	2,70%
$X_a$	0,20%	0,20%
$Q_{L_a}$	0,00%	0,00%
$P_{G_a}$	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%
$C_{RI}$	7,00%	7,00%
<b><math>\rho_a</math></b>	<b>9,50%</b>	<b>9,50%</b>

**Non** si evidenzia pertanto il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2024-2025.

Il rispetto di tali limiti **non** rende necessario presentare Istanza all'Autorità<sup>2</sup>.

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il biennio 2024-2025.

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tale coefficiente deve essere scelto all'interno di uno dei range previsti dalla tabella sottostante attraverso opportune valutazioni relative a

- risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022),
- risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo ( $\gamma_{2a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari.

		<i>Cueff &gt; Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
<b>QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI</b>	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il parametro per il PEF 2024 che si basa su dati anno a-2 (2022) e PEF 2025 che si basa su dati a-2 (2023) il *Cueff* viene identificato nel modo seguente:

		2022			2023
	T <sub>2022</sub>	37.015,00	T <sub>2023</sub>		37.604,00
<b>Quantità di rifiuti prodotti [ton]:</b>	q <sub>2022</sub>	61,00	q <sub>2023</sub>		61,00
<b>CU<sub>eff2020</sub> [cent€/kg]</b>		60,68			61,65
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,10			43,10

Mentre per le valutazioni in merito al **parametro**  $\gamma_a$ , direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni esposte, l'Ente territorialmente competente, ha ritenuto **non soddisfacente** la qualità ambientale delle prestazioni e *Cueff superiore al Benchmark di riferimento*, scegliendo quindi i coefficienti X<sub>a</sub> come di seguito riportato:

	2024	2025
<b>X<sub>a</sub></b>	<b>0,20%</b>	<b>0,20%</b>

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di QL<sub>a</sub> e PG<sub>a</sub> all'interno dei range previsti dall'Autorità nei quadranti dello schema sottostante:

	PERIMETRO GESTIONALE (PG <sub>a</sub> )	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> = 0%</p> <p>QL<sub>a</sub> = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> ≤ 3%</p> <p>QL<sub>a</sub> = 0%</p>
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> = 0%</p> <p>QL<sub>a</sub> ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG<sub>a</sub> ≤ 3%</p> <p>QL<sub>a</sub> ≤ 4%</p>

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO

La pianificazione biennale suesposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente QLa e PGa:

	2024	2025
QL <sub>a</sub>	0,00%	0,00%
PG <sub>a</sub>	0,00%	0,00%

### 5.1.3 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti CO116<sub>exp,tv,a</sub> e Co116<sub>exp,tf,a</sub>, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

	valore massimo	2024	2025
C <sub>116a</sub>	3,0%	0,00%	0,00%

### 5.1.4 Coefficienti CRI

Il Comune di **MODOLO** tenuto conto del forte incremento delle spese di raccolta in particolar modo caratterizzato dall'aumento dei costi di gestione dei mezzi (carburante, costi meccanici, pneumatici ecc) ha proceduto alla valorizzazione dell'indice CRI nella seguente misura:

	valore massimo	2024	2025
CRI	7,0%	7,00%	7,00%

## 5.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di **MODOLO**, in qualità di Ente territorialmente competente, **non ha** valorizzato i coefficienti suesposti in quanto **non ha** previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità.

Costi previsionali parte variabile	2024	2025
CO <sub>exp,116,TV,a</sub>	0,00	0,00
CQ <sub>expTV,a</sub>	0,00	0,00
COI <sub>expTV,a</sub>	0,00	0,00

<b>Costi previsionali parte fissa</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
CO <sub>exp,116,TF,a</sub>	0,00	0,00
CQ <sub>expTF,a</sub>	0,00	0,00
COI <sub>expTF,a</sub>	0,00	0,00

Di seguito si motiva le scelte operate da codesto Ente per l'individuazione dei valori di costi inseriti nel presente PEF pluriennale.

### **5.2.1 Componente previsionale CO116**

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente **non** evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, più ampia ovvero più contenuta rispetto a quella presente nel previgente regime di assimilazione disciplinato, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

### **5.2.2 Componente previsionale CQ**

**Non** si evidenziano **oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso**, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

In sede di prima applicazione lo scrivente ETC ha ritenuto di approvare lo schema relativo al TQRIF scegliendo il I schema quale livello minimo.

### **5.2.3 Componente previsionale COI**

La valorizzazione di tali componenti è possibile solo se intervengono congiuntamente le seguenti condizioni

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target da raggiungere e le citati componenti;
- tale valorizzazione possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi.

Se l'ETC decide in favore della valorizzazione è necessario definire ex ante e rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti.

Nello specifico caso:

- **Non** si evidenziano **oneri di natura previsionale di carattere variabile** associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- **Non** si evidenziano **oneri di natura fissa** volti al miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

### 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dal MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo dal MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

### 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ). L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni per il 2024 e, in previsione, per il 2025:

	2024	2025
% raccolta differenziata	82%	82%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	Soddisfacente	Soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	Soddisfacente	Soddisfacente

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2024	2025
$\gamma_1$	-0,15	-0,15
$\gamma_2$	-0,10	-0,10
$\gamma$	<b>-0,25</b>	<b>-0,25</b>
$1+\gamma$	<b>0,75</b>	<b>0,75</b>

#### 5.4.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di "b" è lo stesso per entrambi e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2024-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2024	2025
<b>b</b>	0,3 ÷ 0,6	0,60	0,60

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $w$

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , definisce i seguenti valori di  $\omega$  per gli anni del biennio:

	intervallo di riferimento	2024	2025
<b><math>\omega_a</math></b>		0,10	0,10

### 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno "a" della revisione biennale del secondo periodo regolatorio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio:

	2024	2025
<b>RCTOT,TV,a</b>	0,00	0,00
<b>RCTOT,TF,a</b>	0,00	0,00
<b>RCTOT, a</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili<sup>3</sup> sia per quelle riferite ai costi fissi

Parte variabile	2024	2025
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>	0,00	0,00
Scostamento COV <sub>exp,TV</sub>	0,00	0,00
Recupero COI <sub>exp,TV</sub>	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TV</sub>	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00

Parte fissa	2024	2025
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00
Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>	0,00	0,00
Recupero CO <sub>exp,TF</sub>	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TF</sub>	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00

### 5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la **non sussistenza** dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato A e pertanto **ritiene** necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni del biennio con la prima delle facoltà concesse dall'Autorità:

- Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo;
- Rimodulazione dei conguagli;
- Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale<sup>4</sup>;
- Superamento del limite mediante presentazione di Istanza<sup>5</sup>.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente **reputa** necessario avvalersi della facoltà prevista dalla disciplina Arera di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili.

	2024	2025
distribuzione del delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite - PARTE VARIABILE	13.066,00	12.022,00
distribuzione del delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite - PARTE FISSA	27.063,00	6.202,00

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso, con procedura partecipata del gestore, di **non avvalersi** della facoltà prevista dall'MTR-2 di rimodulare i conguagli, all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente, verificando il superamento del limite dei costi massimi ammissibili nella necessità di mantenere l'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, **non** ha optato per la redistribuzione di detta eccedenza sulle diverse annualità del PEF pluriennale, avvalendosi della facoltà prevista dal MTR-2.

	2024	2025
Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00
Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) 5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00
Distribuzione del delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) del MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00

### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente pur **evidenziando** la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, **non ritiene** necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita.

### 5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica che l'anno di riferimento del contributo è il **2022-2023** per i quali **non sono** previsti contributi a favore del comune di **MODOLO**. Per quanto attiene all'accantonamento al FCDE si è ritenuto di imputare nel 2024 una quota pari al **1%** della quota imputata a consuntivo 2022 e di imputare nel 2025 una quota pari al **1%** del medesimo accantonamento.

### 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle proprie competenze ha rilevato i seguenti dati

<b>Macro Indicatore R1</b>		
<b>R1</b>	1	1
<b>Calcolo H di partenza</b>		
AR <sup>ogg</sup> <sub>sc_si</sub>	0,00	
CRD <sup>ogg</sup> <sub>sc_si</sub>	0,00	
<b>H di partenza</b>	0,00	
<b>Classe di partenza H</b>	I	
<b>Obiettivi</b>	5,0%	10,0%
<b>Classe obiettivo</b>	I	H

	2024	2025
% RD (dato 2022)	82%	82%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia <sub>AVV_RicRD,sc</sub> [R1] (dato 2022)	1,00	1,00
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

## 6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al MTR-2.